**COMUNE DI CASAL VELINO**

***Comune del***





**P**rovincia di **S**alerno

***P.zza*** *XXIII Luglio n° 6 - C.A.P. 84050 - Tel e fax 0974.908817e-mail urbanistica@comune.casal-velino.sa.it*

**BANDO APERTO A CADENZA TRIMESTRALE PER L’ASSEGNAZIONE DI LOTTI IN AREA PIP COMUNE DI CASAL VELINO**

 Al Sindaco del Comune di Casal Velino

# Il/a sottoscritto/a,…………………………………………. Nato in …………………………………. CF………………………………. rappresentante legale/titolare dell’impresa…………………………………………….con sede in………....

Allo scopo di insediare un’attività imprenditoriale nuova / trasferimento nell’area PIP di Casal Velino, con la presente fa domanda di assegnazione di un lotto dell’area suddetta e allo scopo dichiara:

|  |
| --- |
| **Ragione sociale/Nome e dati fiscali** |
|  |

|  |
| --- |
| **Sede attuale dell’attività** |
|  |

|  |
| --- |
| **Tipo di attività svolta o da intraprendere** |
|  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Numero di addetti attuale** | **Addetti di nuova assunzione** | **Numero di addetti****previsto complessivamente** |
|  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Dimensioni della superficie ritenuta necessaria per l’attività da insediare (3.300 – 5.700 o frazionamenti- accorpamenti di dette superfici**  | **Mq** |
| **Preferenza Lotto/i n.r**  | **N.r** |

**In alternativa**

|  |  |
| --- | --- |
| **Micro-impresa in incubatore di impresa****Laboratori da mq. 40 a mq 120 accorpabili o frazioni**  | **mq** |

**Il sottoscritto………………………………………nato in ……………………..il …………………………..,** nella qualità sopra dichiarata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali ed amministrative alle quali va incontro in caso di mendace dichiarazione DICHIARA:

a) che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei confronti dell’impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

c) che l’impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

d) che nei confronti del titolare se trattasi di impresa individuale, del socio, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società, non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 e che non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) l’inesistenza, a carico dell’impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

g) che l’impresa concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione di lotti, a sottoscrivere l’atto di assegnazione nei modi e tempi previsti all'art. 12 del Regolamento;

h) che l’impresa concorrente ha piena conoscenza e consapevolezza delle prescrizioni del regolamento comunale e del bando e le accetta senza eccezione o riserva alcuna;

i) che, in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili) ai fini dell’articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all’articolo 4 della predetta legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all’articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni (barrare quella che non interessa):

l.1) il numero dei dipendenti è inferiore a 15;

l.2) il numero dei dipendenti è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

l.3) il numero dei dipendenti è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia superiore a 35 e, in questi casi, deve essere altresì dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;

j) il numero di fax o l’indirizzo di posta elettronica certificata a cui la Ditta desidera ricevere le comunicazioni riguardanti la procedura di assegnazione è il seguente……………………………

**in fede**

**Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_-**

**allega inoltre la seguente documentazione:**

**A.** **un piano di fattibilità (Businnes-plan)** dell'intervento che si propone, nel quale siano indicati:

a) una valutazione della fattibilità dell'attività proposta;

b) una previsione motivata di impiego di unità lavorative (esistenti ed eventualmente aggiuntive);

c) una previsione motivata dei tempi di realizzazione;

d) una scheda tecnica illustrativa della tipologia d'intervento, con indicazione delle caratteristiche costruttive e tipologiche dei manufatti da realizzare, delle superfici e delle rispettive funzioni ed attività in esse previste;

e) eventuale presenza e consistenza di imprenditoria giovanile e/o femminile;

f) eventuale descrizione dei caratteri innovativi di prodotto e/o di processo presenza di centro di ricerca e sviluppo pubblici e privati;

g) la dichiarazione documentata del possesso di finanziamenti ai sensi di leggi regionali nazionali o di iniziative CEE;

h) relazione sulla incidenza ambientale dell’attività ed utilizzo di tecniche di prevenzione/riduzione dei rifiuti;

**B.** **Idonea documentazione comprovante le capacità economico/finanziarie del/i richiedente/i;**

C. **(solo per le società) copia autentica dello statuto e dell’atto costitutivo;**